



GRUPPO SACE



CONFINDUSTRIA  
Emilia-Romagna

## GRUPPO SACE E CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA

### INSIEME PER LE PMI DELLA REGIONE

---

*L'Emilia-Romagna si conferma la terza regione italiana per l'export (12,6% del totale)  
Il Gruppo SACE fornirà assistenza ed orientamento alle aziende associate per rafforzare la loro  
presenza sui mercati esteri*

Bologna, 8 maggio 2007 – Siglato a Bologna un importante accordo di collaborazione tra Confindustria Emilia-Romagna e Gruppo SACE. A firmare l'intesa il Vicepresidente di Confindustria Emilia-Romagna, Pietro Ferrari, e il Chief Financial Officer di SACE, Raoul Ascari.

Grazie all'accordo, il Gruppo SACE fornirà assistenza, servizi di formazione e *tutoring* alle aziende associate: le attività di SACE, che saranno coordinate e svolte nell'ambito del programma di internazionalizzazione annuale di Confindustria Emilia-Romagna, avranno prevalentemente contenuti di formazione sui mercati di sbocco nonché sui prodotti che il Gruppo può mettere a disposizione delle strategie di internazionalizzazione delle aziende associate.

L'Emilia-Romagna è una delle regioni più dinamiche d'Italia. L'**export** dell'Emilia-Romagna, al terzo posto dopo Lombardia e Veneto, rappresenta il 12,6% delle esportazioni italiane e nel 2006 ha registrato un aumento del 10,5% rispetto al 2005. I mercati extra-UE rappresentano il 43,4% e sono in costante crescita, pari al 10% nell'ultimo anno. Significativo è stato l'incremento di export verso la Russia (+40,3%) e verso altri Paesi emergenti come Brasile (+21,2%), India (+21,9%) e Cina (+17,3%).

*«Presidiare i mercati esteri e innovare i propri prodotti sono le principali leve della competitività –ha sottolineato **Raoul Ascari**, Chief Financial Officer di SACE – ma richiedono risorse finanziarie e competenze adeguate. Lo scenario competitivo globale necessita di sempre maggiori capacità di adattamento e innovazione e comporta anche l'esigenza di tutelarsi dai rischi con strumenti appropriati».*

*«Le imprese emiliano-romagnole – ha affermato il Vicepresidente di Confindustria Emilia-Romagna **Pietro Ferrari** – hanno aspettative positive di crescita, a partire dalla produzione e dagli ordini esteri. Lo conferma anche la nostra recente indagine sugli investimenti industriali: nel 2007 il 90,8% degli imprenditori prevede di effettuare investimenti, e quelli all'estero sono in deciso aumento. Le imprese di dimensioni medio-grandi sono competitive sui mercati internazionali, mentre le piccole risentono maggiormente delle difficoltà congiunturali e della complessità dei mercati».*

*«E' per questo – ha dichiarato **Sergio Sassi**, Presidente della Commissione Internazionalizzazione di Confindustria Emilia-Romagna – che abbiamo ritenuto opportuno qualificare la già solida collaborazione con SACE, un partner attento alle strategie di internazionalizzazione delle PMI. L'accordo con SACE rafforza l'impegno promosso dal sistema regionale Confindustria per affiancare le imprese con attività e servizi di orientamento».*

Per il Gruppo SACE le PMI rappresentano un target fondamentale: costituiscono il 60% dell'operatività per SACE SpA, l'86% per SACE BT e il 90% per Assedile (dati relativi al 2006). Inoltre, grazie all'apertura a giugno 2006 della sede di Modena, SACE segue da vicino le imprese emiliano-romagnole, che sfiorano il 17% del totale aziende in portafoglio. Delle garanzie deliberate per l'Emilia-Romagna nel periodo 2000-2006, il 69% appartiene al settore macchinari ed apparecchi meccanici, il 13% appartiene ad altre industrie manifatturiere e il 2% al settore costruzioni.